

Rapporto congiunturale sull'industria delle costruzioni nella provincia di Alessandria

Alessandria, 31 luglio 2014

Effetti della crisi su imprese e addetti

LAVORATORI E IMPRESE IN CASSA EDILE DI ALESSANDRIA

	Periodi						variazione % rispetto all'anno precedente					variazione % 2013/2008
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	
Lavoratori	5.982	5.744	5.171	4.729	4.160	3.698	-3,98	-9,98	-8,55	-12,03	-11,11	-38,18
Imprese	1.378	1.326	1.208	1.129	1.011	871	-3,77	-8,90	-6,54	-10,45	-13,85	-36,79

Effetti della crisi su imprese e addetti

NUMERO LAVORATORI PER FORMA GIURIDICA DELLE IMPRESE ISCRITTE IN CASSA EDILE DI ALESSANDRIA

	Periodi						variazione % rispetto all'anno precedente					variazione % 2013/2008
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	
	Industriali	3.054	3.031	2.739	2.589	2.269	2.140	-0,75	-9,63	-5,48	-12,36	-5,69
Cooperative	34	26	27	21	31	35	-23,53	3,85	-22,22	47,62	12,90	2,94
Artigiane	2.984	2.654	2.380	2.095	1.829	1.488	-11,06	-10,32	-11,97	-12,70	-18,64	-50,13
Altro	-	33	25	24	31	35	33,00	-24,24	-4,00	29,17	12,90	35,00

Effetti della crisi su imprese e addetti

NUMERO IMPRESE PER FORMA GIURIDICA ISCRITTE IN CASSA EDILE DI ALESSANDRIA												
	Periodi						variazione % rispetto all'anno precedente					variazione % 2013/2008
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	
	Industriali	363	383	348	332	305	278	5,51	-9,14	-4,60	-8,13	-8,85
Cooperative	10	8	6	8	8	10	-20,00	-25,00	33,33	0,00	25,00	0,00
Artigiane	1.005	930	847	780	690	573	-7,46	-8,92	-7,91	-11,54	-16,96	-42,99
Altro	-	5	7	9	8	10	5,00	40,00	28,57	-11,11	25,00	10,00

Effetti della crisi su ore di lavoro e massa salari

ORE LAVORATE E MASSA SALARI DENUNCIATE IN CASSA EDILE DI ALESSANDRIA

	Periodi						variazione % rispetto all'anno precedente					variazione % 2013/2008
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	
Ore lavorate	8.924.847	7.835.718	7.317.635	6.720.513	5.984.410	5.178.982	-12,20	-6,61	-8,16	-10,95	-13,46	-41,97
Massa salari	78.357.908	77.482.101	73.636.915	69.717.436	62.698.380	54.489.637	-1,12	-4,96	-5,32	-10,07	-13,09	-30,46

Cassa Integrazioni Guadagni nel settore delle costruzioni

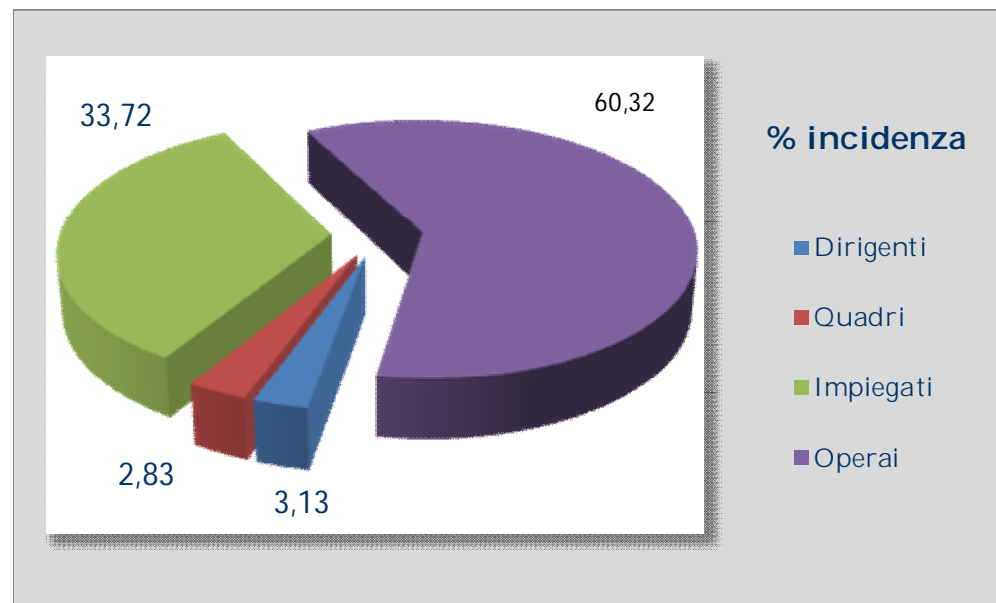
ORE DI INTEGRAZIONE SALARIALE AUTORIZZATE DALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER I LAVORATORI DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Periodi Tipo intervento	Gennaio-Dicembre			Gennaio-Maggio		
	2012 (A)	2013 (B)	var. % (B)/(A)	2013 (a)	2014 (b)	var. % (b)/(a)
ORDINARIA						
-Industria Edile	467.860	569.519	21,73	242.335	301.848	24,56
-Artigianato Edile	294.514	285.740	-2,98	158.106	189.192	19,66
Totale Ordinaria	762.374	855.259	12,18	400.441	491.040	22,62
STRAORDINARIA, DEROGA						
-Industria Edile	126.447	230.651	82,41	100.628	102.884	2,24
-Artigianato Edile	8.352	60.026	618,70	5.048	44.736	786,21
Totale Straordinaria e Deroga	134.799	290.677	115,64	105.676	147.620	39,69
ORDIN., STRAORD., DEROGA						
-Industria Edile	594.307	800.170	34,64	342.963	404.732	18,01
-Artigianato Edile	302.866	345.766	14,16	163.154	233.928	43,38
Totale Ordin., Straord., Deroga	897.173	1.145.936	27,73	506.117	638.660	26,19

Struttura dell'occupazione: diverse tipologie di inquadramento

NUMERO OCCUPATI PER INQUADRAMENTO ANNO 2013

Tipologia inquadramento	% incidenza
Dirigenti	2,83
Quadri	3,13
Impiegati	33,72
Operai	60,32
Totale	100



Dinamica occupazionale: assunzioni e trasformazioni per tipologia contrattuale

NUOVE ASSUNZIONI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Tipologia contratto	% incidenza anno 2012	% incidenza anno 2013	% variazione 2013/2012
Tempo indeterminato full time	53,92	31,55	-22,37
Tempo indeterminato part-time	-	4,28	4,28
Tempo determinato full time	44,12	61,50	17,38
Tempo determinato part-time	-	1,60	1,60
Apprendistato	1,96	1,07	-0,89
Totale	100	100	

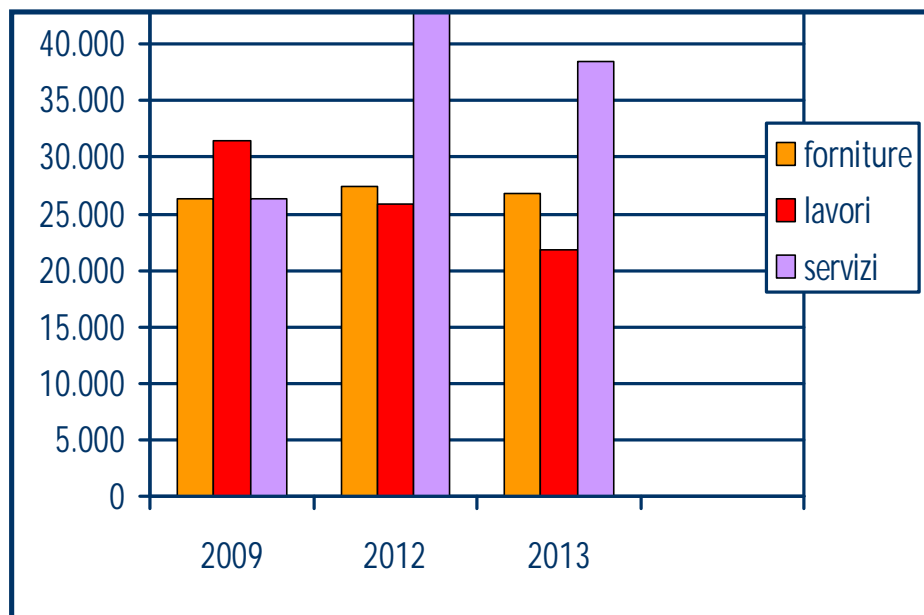
TRASFORMAZIONI A TEMPO INDETERMINATO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Tipologia contratto	% incidenza anno 2012	% incidenza anno 2013	% variazione 2013/2012
Da tempo determinato	92,00	81,82	-10,18
Da apprendistato	8,00	9,09	1,09
Da somministrazione	-	-	-
Da co.co.co./co.co.pro.	-	9,09	9,09
Totale	100	100	

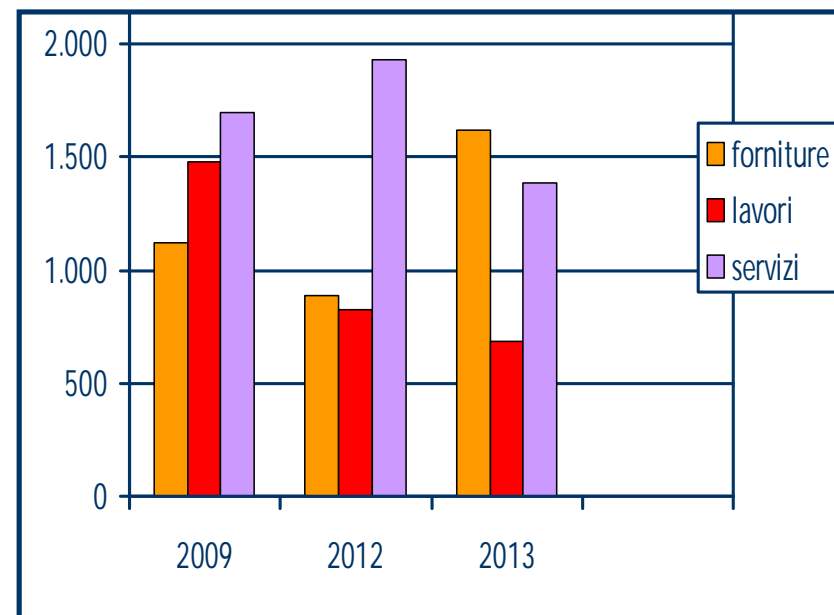
Importo (mln€) complessivo posto a base d'asta

	ITALIA					PIEMONTE				
	2009	2012	2013	2009/2013	2012/2013	2009	2012	2013	2009/2013	2012/2013
Lavori	31.468	25.797	21.748	-31%	-15,70%	1.477	825	685	-53%	-17%
Servizi	26.360	44.476	38.453	45%	-13,54%	1.698	1.930	1.389	-18%	-28%
Forniture	21.431	27.455	26.861	25%	-2,16%	1.120	890	1.621	44%	82%
TOTALE	79.364	97.728	87.062	9,70%	-10,91%	4.295	3.645	3.695	-14%	1,30%

➤ ITALIA



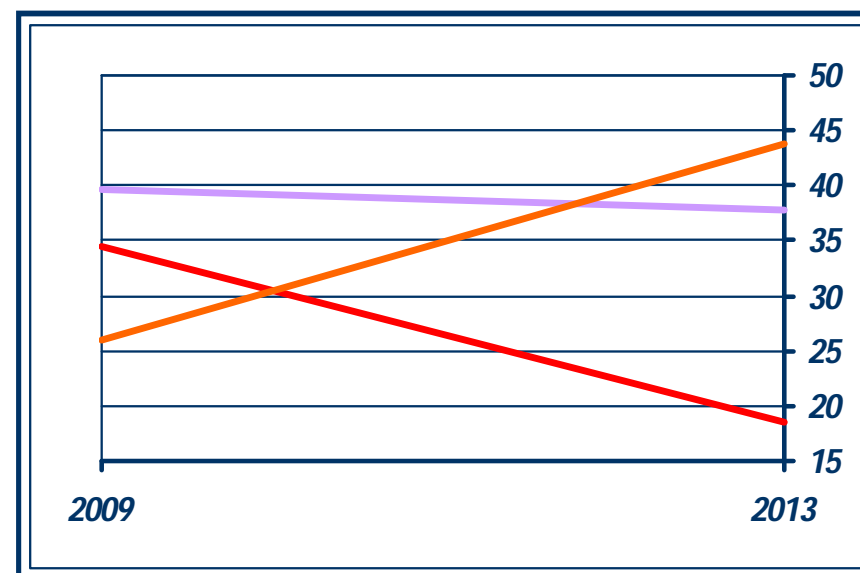
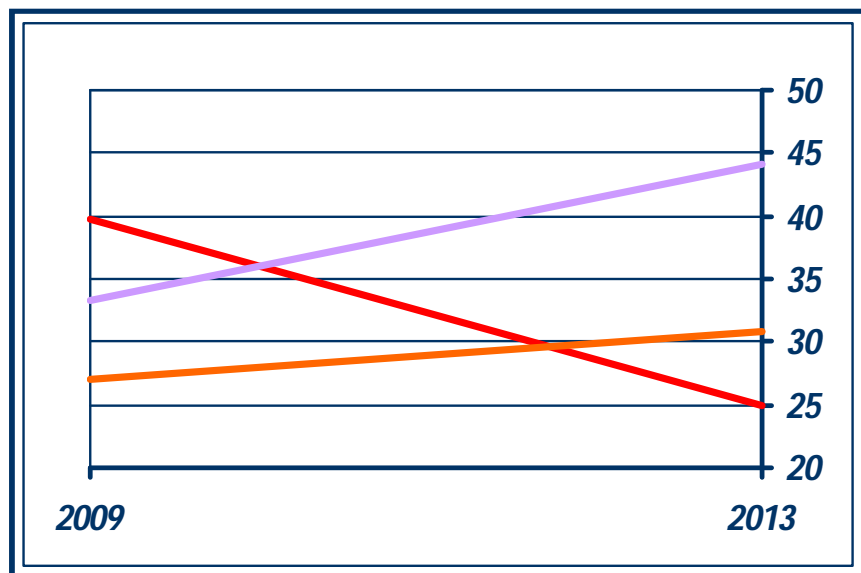
➤ PIEMONTE



Ripartizione delle risorse per tipologia di contratto - andamento 2009 - 2013

ITALIA		
	2009	2013
Lavori	39,70%	25,00%
Forniture	27,10%	30,80%
Servizi	33,20%	44,20%

PIEMONTE		
	2009	2013
Lavori	34,40%	18,50%
Forniture	26,00%	43,80%
Servizi	39,60%	37,70%

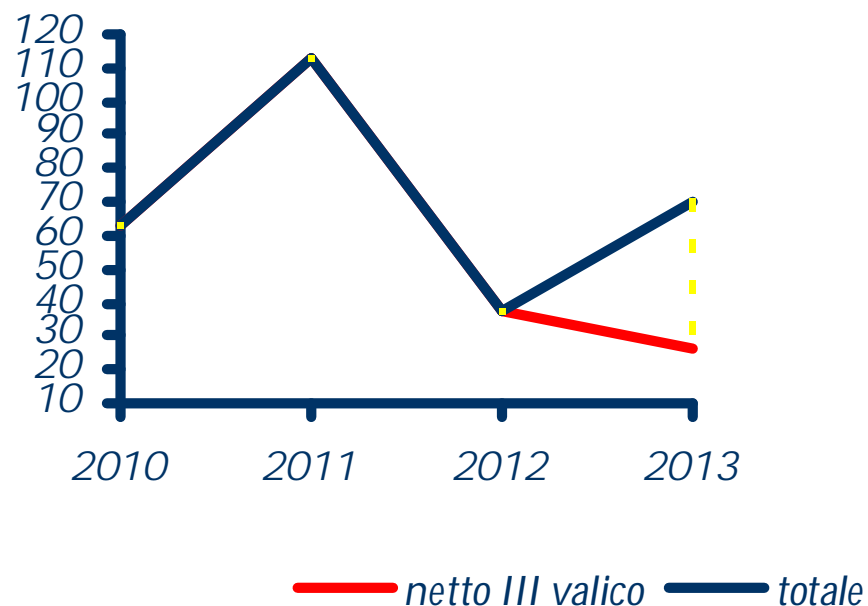


fonte: Rapporti trimestrali dell'AVCP

Provincia - Importo (mln€) complessivo posto a base d'asta

Nell'anno **2013**, le stazioni appaltanti della **provincia di Alessandria** hanno messo in gara circa **30mln€** di lavori, per un importo "aggiudicato" di circa **26mln€***.

A tale ultimo importo occorre tuttavia sommare i circa **44mln€** (sub)affidati dal Consorzio Cociv (nell'ambito della quota, del 40% del totale dell'opera, affidabile "privatisticamente").

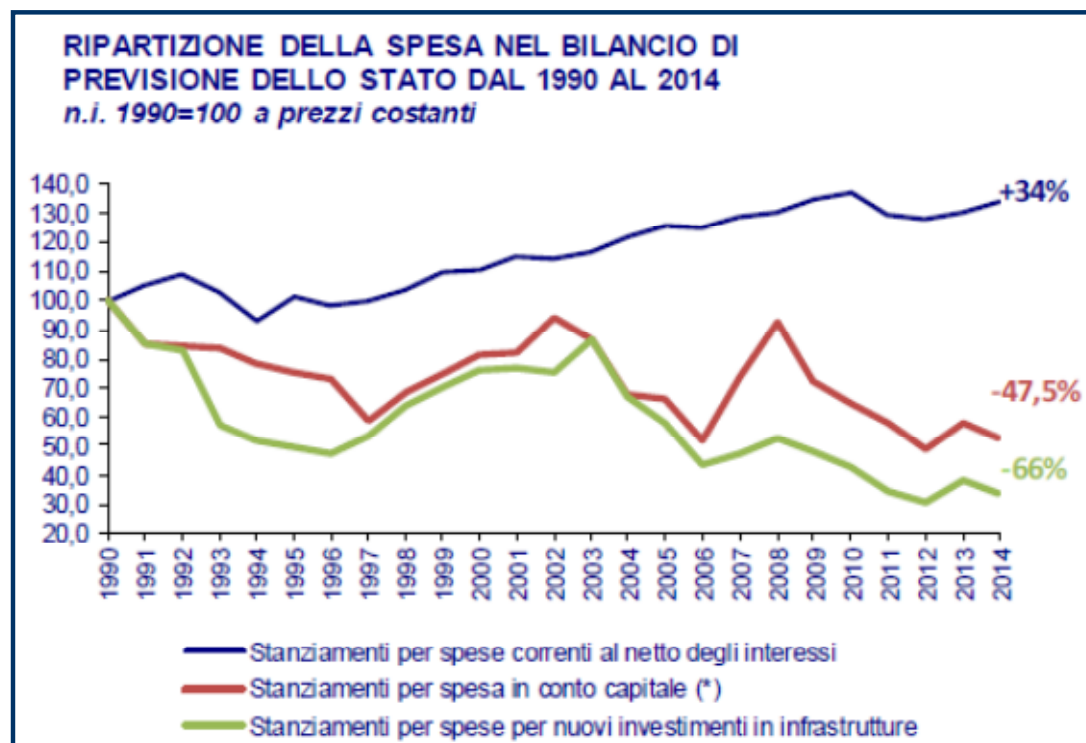


* Dati pubblicati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della legge 190/2012

ITALIA – Risorse stanziare per l'anno 2014

Degli 825.093 mln€ di spesa previsti dal bilancio dello Stato per il 2014, solo **13.124 mln€ (1,6% del totale)** sono destinati a nuove opere pubbliche.

Al consistente aumento (+34%) della spesa corrente (al netto degli interessi del debito pubblico), si oppone una fortissima riduzione (-47,5%) della spesa in conto capitale e della parte di questa destinata alla realizzazione di nuove opere pubbliche (-66%).



PIEMONTE – previsioni anno 2014

Le nuove (2014-2020) risorse (Fondi strutturali europei e Fondo sviluppo e coesione) da programmare entro la fine dell'anno ammontano a circa **106 miliardi**.

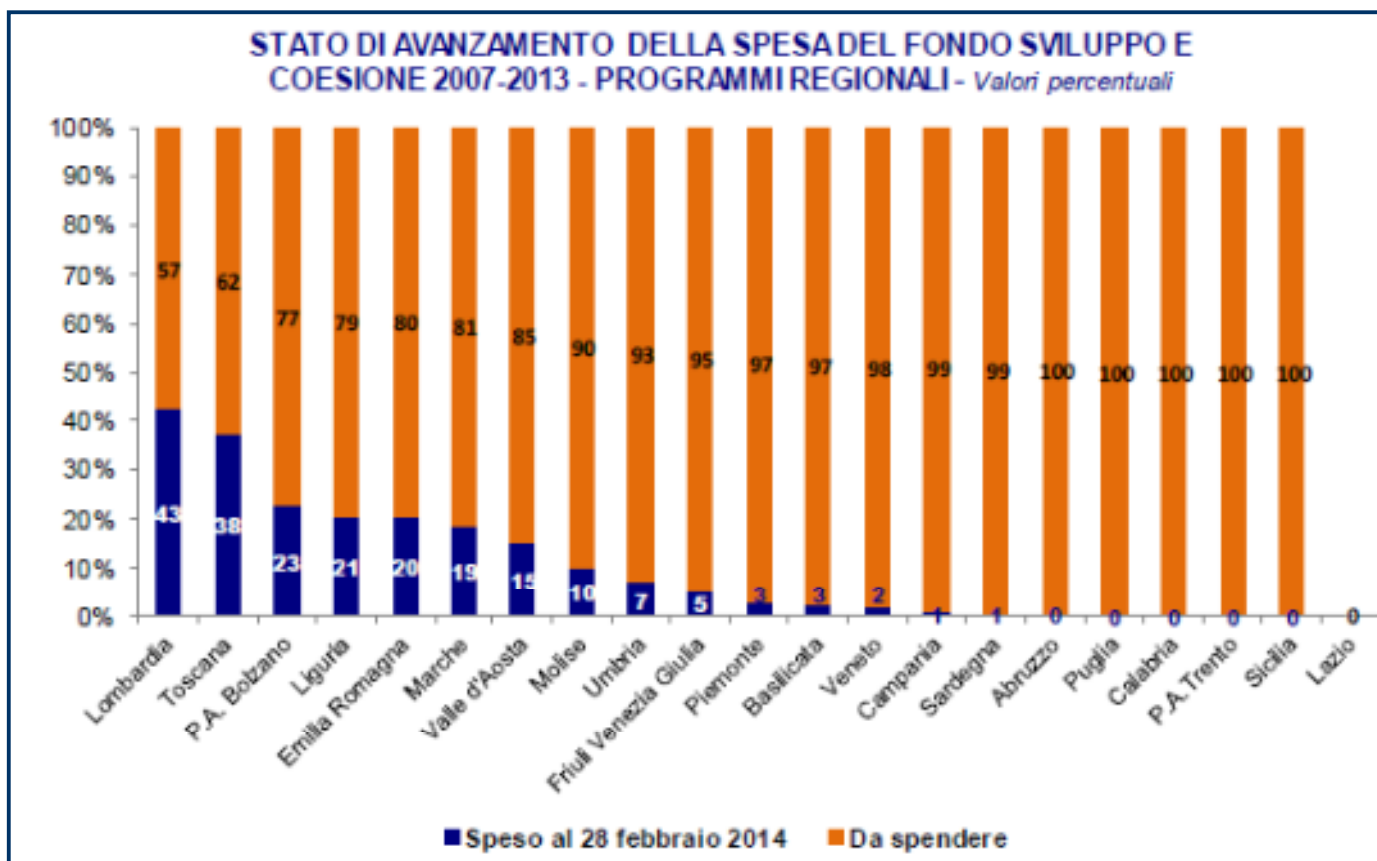
Il Piemonte riceverà **3.295,2 mln€** (2.163,0 dei Fondi strutturali e 1.132,2 del Fondo sviluppo e coesione), pari al **14%** della quota (quasi 24 miliardi) destinata alle regioni più sviluppate (quelle del centro-nord).

Regione	TOTALE	Fondi strutturali	FSC
Emilia-Romagna	2.333,8	1.495,4	838,4
Friuli Venezia Giulia	891,6	593,4	298,2
Lazio	3.505,0	2.155,4	1.349,6
Liguria	1.258,4	873,4	385,0
Lombardia	3.915,7	2.318,8	1.596,9
Marche	1.188,3	734,0	454,3
PA Bolzano	517,4	314,8	202,6
PA Trento	391,7	255,8	135,9
Piemonte	3.295,2	2.163,0	1.132,2
Toscana	2.753,1	1.787,6	965,5
Umbria	1.061,4	694,8	366,6
Valle d'Aosta	215,5	139,2	76,3
Veneto	2.578,6	1.610,4	968,2
Subtotale Regioni più sviluppate	23.905,6	15.136,0	8.769,6
Abruzzo	2.221,6	537,8	1.683,8
Molise	1.063,4	218,0	845,4
Sardegna	5.694,7	1.944,8	3.749,9
Subtotale Regioni in transizione	8.979,7	2.700,6	6.279,1
Basilicata	3.263,0	1.726,6	1.536,4
Calabria	9.678,6	6.062,0	3.616,6
Campania	21.037,2	12.650,0	8.387,2
Puglia	16.491,4	10.240,4	6.251,0
Sicilia	22.729,9	13.721,8	9.008,1
Subtotale Regioni meno sviluppate	73.200,1	44.400,8	28.799,3
TOTALE	106.085,4	62.237,4	43.848,0

Elaborazione Ance su Accordo di Partenariato - Aprile 2014

PIEMONTE – previsioni anno 2014

Ma in Piemonte deve ancora esser speso circa il 97% (stima Ance) delle risorse di cui al Fondo sviluppo e coesione della precedente programmazione (2007-2013), gran parte delle quali sono proprio destinate a infrastrutture.



PIEMONTE – previsioni anno 2014

Secondo l'ANCE, il Patto di stabilità interno della Regione e degli enti locali ha comportato il blocco di **468 mln€ di risorse disponibili** nelle casse degli enti piemontesi.



Previsioni anno 2014

NUOVE RISORSE STANZIATE PER IL 2014		
	PIEMONTE	PROVINCIA DI ALESSANDRIA
programma "scuolebelle"	€ 13.223.786	// //
programma "scuolesicure"	€ 49.995.809	€ 8.000.000
programma "scuolenuove"	€ 20.748.362	€ 500.000
programma "6.000 campanili"	€ 29.000.000	€ 3.000.000
programma "mitigazione rischio idrogeologico" - accordo MATTM e Regione del 2010 (residuo dei 105 complessivamente stanziati)	€ 85.000.000	€ 9.000.000

In Piemonte potrebbero altresì essere spesi **gli 80 mln€** circa di quelle **8** – delle **25** (elenco pubblicato ex art.44 bis del DL 201/2011 – il 27/06/2014) – **opere incompiute in Piemonte che risultano già totalmente finanziate** (mentre le restanti 17, del valore totale di 213 mln€, necessitano di 56mln€ "aggiuntivi").

Nella provincia di Alessandria occorre invece aggiungere **i 40mln€** circa di opere (sub)affidate **COCIV** (procedure di affidamento avviate nel primo semestre '14) **cui dovranno sommarsi quelle oggetto di procedura a evidenza pubblica** (a giugno '14 messe in gara opere per **136 mln€**).

...ma sarà vera ricchezza?

*Faticosamente reperite le risorse, occorre però **sincerarsi che**, oltre alla realizzazione dell'opera secondo le regole dell'arte, assicurino anche il giusto utile alle imprese esecutrici e **non finiscano**, invece, **per impoverire, con le imprese, il Paese**.*

*Oltre che a partecipare al maggior numero possibile di procedure (stanti le infinitesime possibilità di divenirne aggiudicatarie), **le imprese del settore LLPP sono letteralmente obbligate anche a presentare offerte non congrue** (in pratica: a impoverirsi).*

Infatti le imprese, pur di mantenere le categorie e classifiche possedute, partecipano alle gare formulando offerte non congrue, tese unicamente all'aggiudicazione della commessa.

(Relazione annuale 2007 - Presentazione del Presidente AVCP - Roma, Camera dei Deputati – 9 luglio 2008)

L'utilizzo delle risorse

... potendo le imprese scegliere solo tra il **"non partecipare"** (e, stante la monocommittenza cui sono fatalmente obbligate, chiudere subito) o il **"presentare ribassi incongrui"** (per aggiudicarsi la commessa) **prolungando la propria agonia...**

...il corretto funzionamento del mercato (e l'altrettale **utilizzo delle risorse**) dipende solo dal **grado di attenzione** che le stazioni appaltanti riescono ad assicurare tanto nella **predisposizione dell'appalto** (con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla stima della base d'asta) **quanto in sede di valutazione delle offerte**

L'attuale misura del predetto **"grado di attenzione"** è ben attestata **dalla cronistoria di uno degli appalti recentemente avviati per la "mitigazione del rischio idrogeologico"** 

L'utilizzo delle risorse – un caso concreto

luglio 2009: approvazione progetto preliminare

giugno 2012: approvazione progetto definitivo

aprile 2013: Ri-approvazione del progetto definitivo

Importo complessivo (quadro economico) di € 200.000,00 di cui €130.084,55 per lavori (€128.728,55 per lavori a base d'asta ed €1.356,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 69.915,45 per somme a disposizione dell'Amministrazione

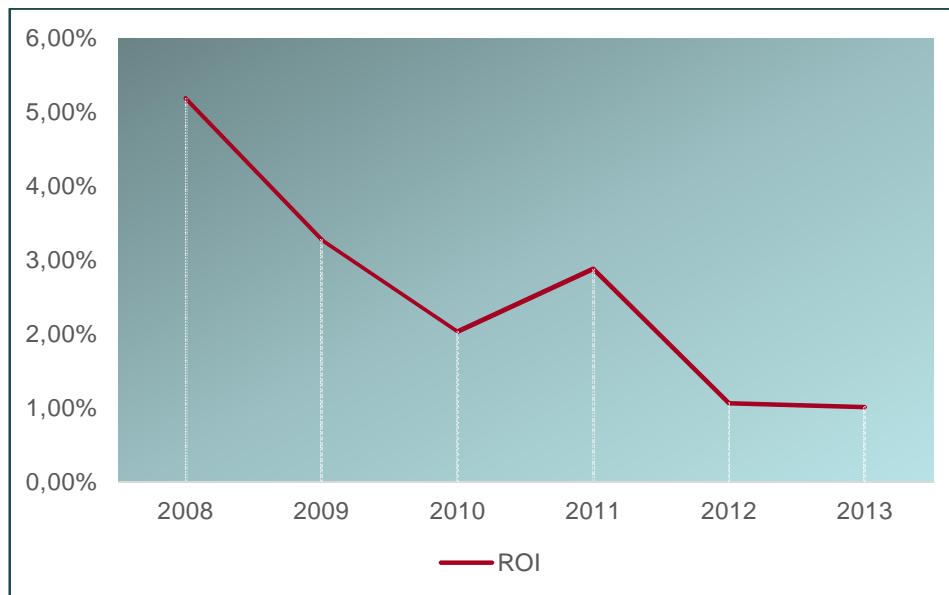
giugno 2014: approvazione del progetto esecutivo

Importo complessivo di € 200.000,00 di cui €121.706,27 per lavori (€120.140,27 per lavori a base d'asta ed € 1.566,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed €78.293,73 per somme a disposizione dell'Amministrazione

Nel giro di 5 anni, fermi i 200mila euro da quadro economico, l'importo su cui le imprese hanno dovuto offrire i loro ribassi (che con la mera rivalutazione monetaria sarebbe diventato di 140mila circa) è passato da 128mila a 120mila

...ipotizzando un analogo andamento per gli altri appalti (depurati dell'incidenza media delle somme a disposizione sul totale finanziato), le imprese potrebbero ambire ad aggiudicarsi solo 5/5,5 dei 9mln€ complessivamente stanziati 5 anni orsono...

La drastica riduzione della redditività d'impresa



La drastica riduzione (-70% circa dal 2008 al 2013) della redditività del capitale investito (ROI), evidenzia la persistenza di un ciclo economico in chiara fase discendente, generato da una forte riduzione del fatturato solo in minima parte compensata da una razionalizzazione della struttura d'impresa (difficilmente attuabile in un settore in cui l'impresa si caratterizza per una dotazione strutturale *(in termini di mezzi, impianti, attrezzature e personale)* di una certa rilevanza sia fisica sia economica

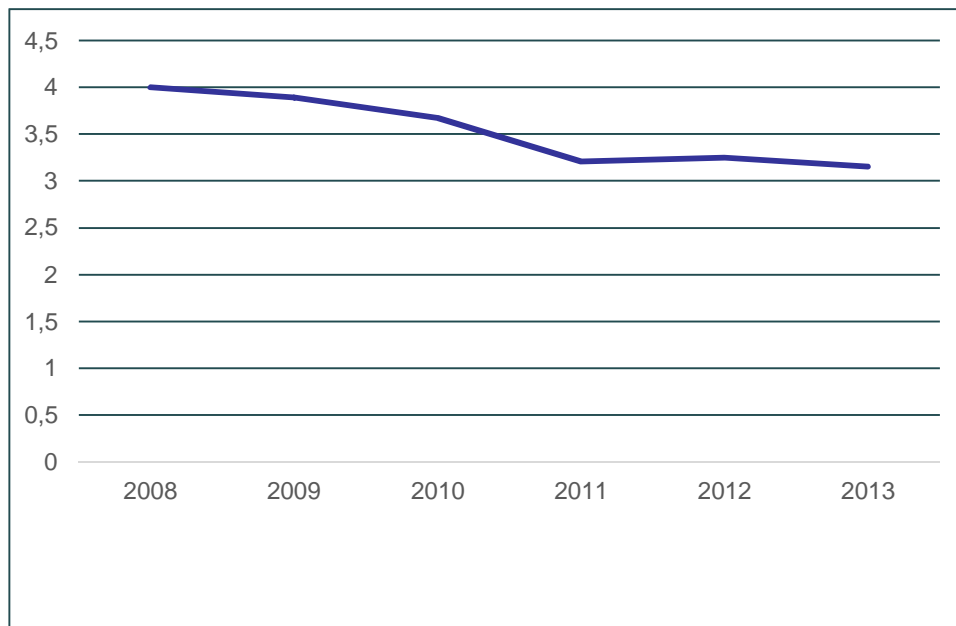
La perdita del capitale



Confrontando il costo medio dell'indebitamento con la redditività del capitale investito, è evidente che - nel periodo considerato - il costo del capitale preso a prestito dalle imprese è stato superiore alla ricchezza prodotta.

A livello aggregato, l'effetto complessivo della leva finanziaria è risultato, pertanto, negativo per l'intero periodo esaminato, nonostante la progressiva riduzione del costo medio dell'indebitamento. Le imprese, a livello aggregato, hanno "bruciato" il proprio capitale invece di farlo rendere

Il costantemente difficile rapporto con il sistema creditizio (1)



Paradossalmente, la riduzione dei volumi di attività e il conseguente minor ricorso al finanziamento del circolante, accompagnati dalla stretta creditizia che si è verificata nel corso degli anni considerati, hanno generato un miglioramento della situazione di indebitamento, riducendo il grado di dipendenza delle imprese edili alessandrine dal sistema bancario.

Tuttavia, il coefficiente di indebitamento (3,15 nel 2013) conferma l'esistenza di una struttura patrimoniale complessivamente sotto-capitalizzata, con una conseguente netta prevalenza dell'indebitamento rispetto ai mezzi propri.

Il costantemente difficile rapporto con il sistema creditizio (2)

Più del 50% delle imprese intervistate continua a ravvisare grosse difficoltà di accesso al credito, in termini di:

	2012	2013
Richiesta di maggiori garanzie	22,22%	27,69%
Allungamento dei tempi di istruttoria	8,33%	7,14%
Richiesta di rientro	19,44%	20,68%
Aumento dello spread	22,24%	11,23%
Minore quota di finanziamento sull'importo totale richiesto	19,44%	18,98%
Problemi nell'accollo dei mutui agli acquirenti	8,33%	14,28%

Dai dati Banca d'Italia sul Piemonte, emerge che quello delle costruzioni è il settore in cui l'incidenza della copertura richiesta a garanzia del finanziamento erogato è più elevata, a motivo della valutazione dell'elevato grado di indebitamento, della percepita maggiore rischiosità

delle aziende e dell'elevata incidenza delle posizioni in sofferenza (8,1%).

Il peggioramento delle condizioni nella seconda metà del 2013 si è tradotto principalmente in un innalzamento dei tassi di interesse e dei costi accessori connessi al credito, oltre che in una maggiore complessità delle informazioni richieste alle aziende.

I pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (1)

Dal campione intervistato emerge che i tempi e le condizioni di pagamento rispetto al 2012 sono rimasti sostanzialmente invariati.

Il ritardo medio di pagamento risulta essere di circa 120 giorni, con punte di ritardo che arrivano anche a 260 giorni.

Le stazioni appaltanti percepite come le più «ritardatarie» sono:

	2012	2013
Comuni	30,56%	30,00%
Province	29,78%	25,00%
Regioni	13,89%	20,50%
Consorzi/società partecipate	9,33%	12,50%
Ferrovie	3,78%	12,00%
Enti SSN	4,78%	0,00%
Ministeri	3,78%	0,00%
Altro	4,10%	0,00%

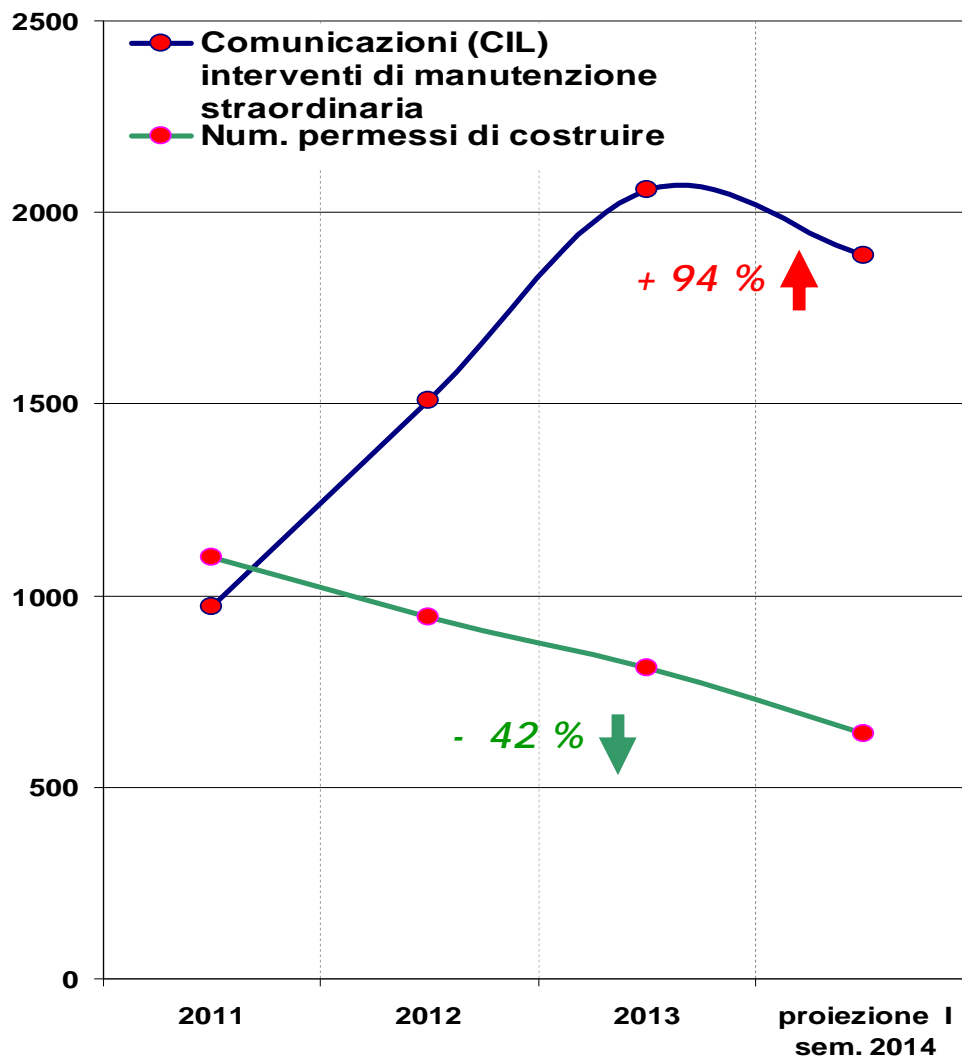
I pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (2)

Le cause del ritardo percepite dalle Imprese

	2012	2013
Tempi lunghi di emissione del certificato di pagamento da parte della stazione appaltante	23,91	25,00
Tempi lunghi di emissione del mandato di pagamento da parte della stazione appaltante	21,74	17,48
Trasferimento dei fondi da altre amministrazioni alle stazioni appaltanti	17,39	8,33
Mancanza di risorse di cassa dell'ente	15,22	13,88
Dissesto finanziario dell'ente locale	13,04	11,31
Vischiosità burocratiche all'interno della stazione appaltante	4,35	5,33
Perenzione	4,35	8,33
Patto di stabilità interno	0,00	10,34

Dati provinciali titoli abilitativi

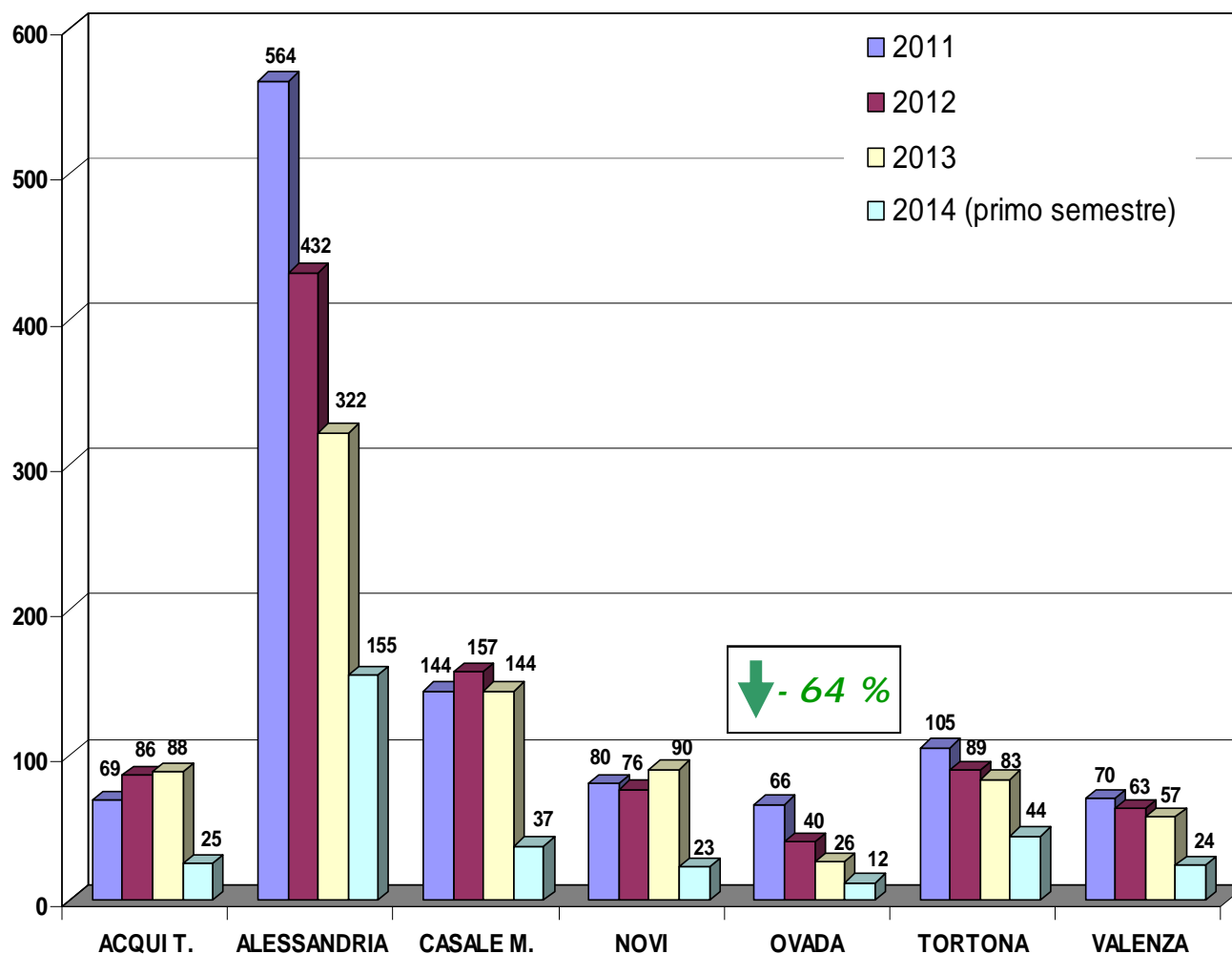
Andamento numero titoli abilitativi del 1° semestre 2014* rispetto al 2011 (sui 7 comuni campione)



Permessi di Costruire (nuove costruzioni e ampliamenti)

Comunicazioni (CIL) interventi di manutenzione straordinaria (senza interventi su parti strutturali dell'edificio, incrementi del numero di unità immobili e dei parametri urbanistici)

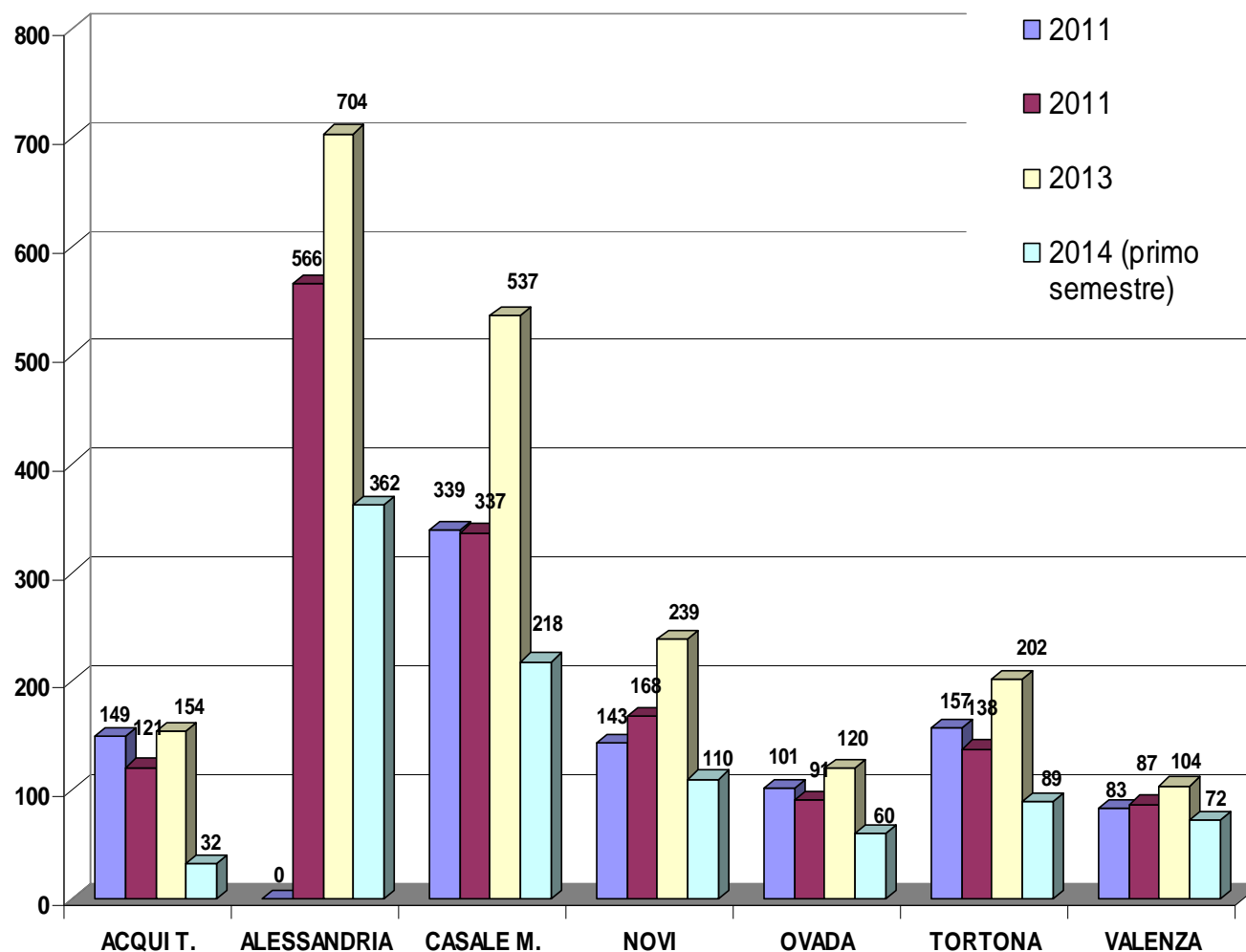
* Proiezione sull'intero anno 2014 del trend del primo semestre)



Nei primi 6 mesi del 2014 è stata evidenziata, rispetto al 2011, **una riduzione media del 42 %** del numero totale di permessi di costruire rilasciati dai 7 comuni campione*.

* Proiezione sull'intero anno 2014 del trend del primo semestre

Comunicazioni di inizio lavori (CIL) relative a interventi di manutenzione straordinaria



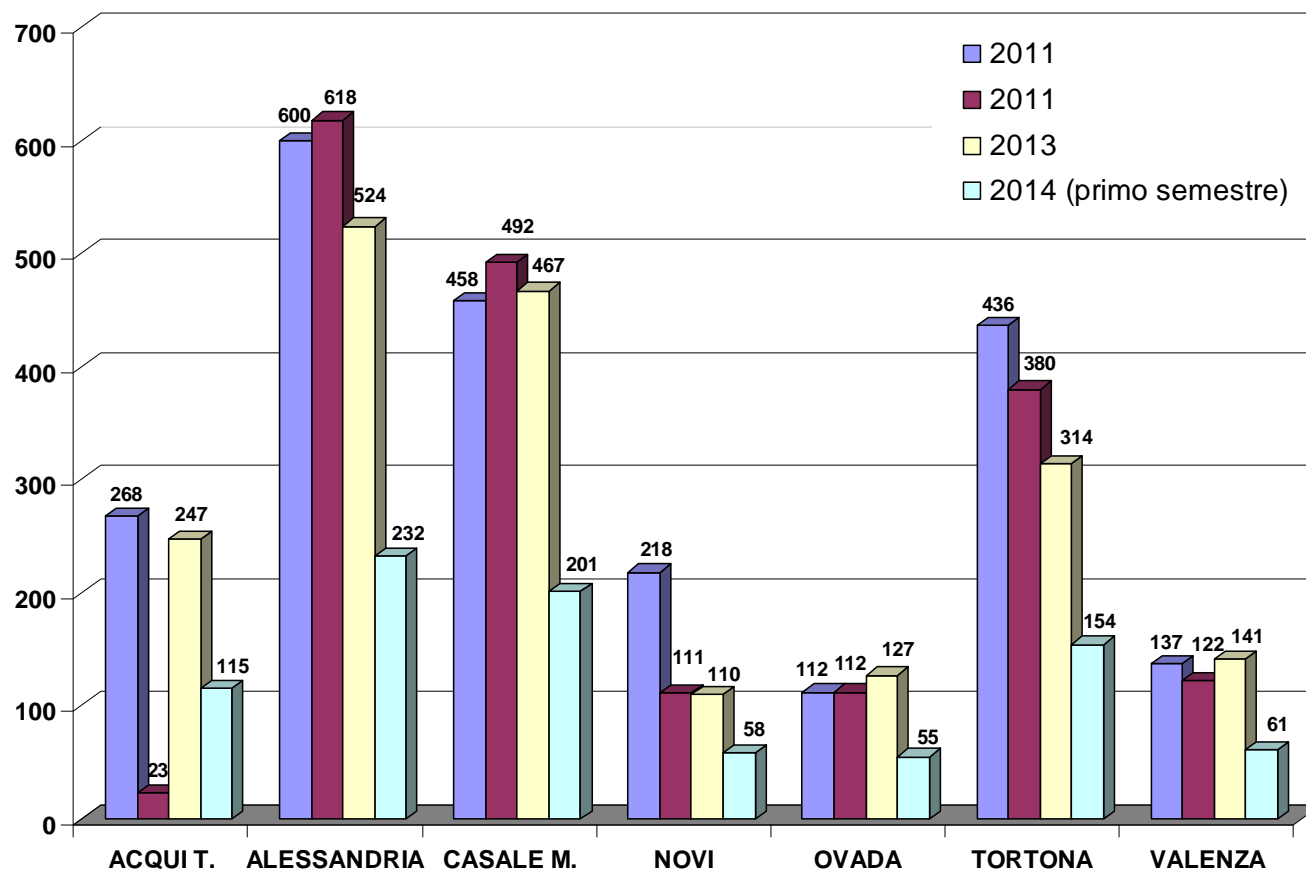
Nei primi 6 mesi del 2014 è stato riscontrato, rispetto al 2011, un incremento medio del 94 % del numero totale di "comunicazioni" relative a interventi di manutenzioni straordinaria ricevute dai 7 comuni campione.*

Si segnala una leggera flessione (-8%) rispetto al 2013

** Proiezione sull'intero anno 2014 del trend del primo semestre*

Dati provinciali titoli abilitativi

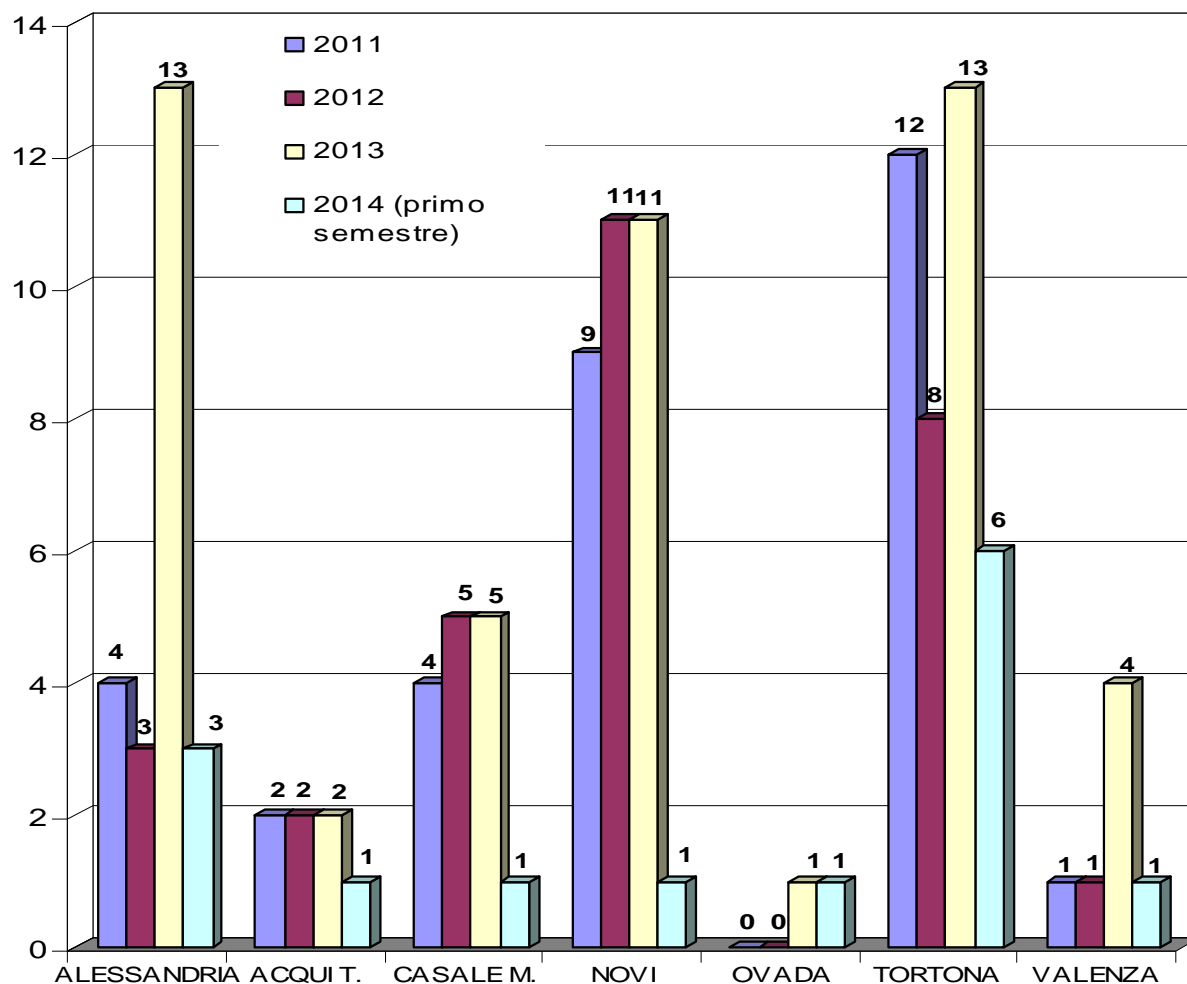
Segnalazioni certificate d'inizio attività (Scia)



Nei primi 6 mesi del 2014 è stata riscontrata, rispetto al 2011, una riduzione del 21 % del numero totale di S.C.I.A. ricevute dai 7 comuni campione.*

** Proiezione sull'intero anno 2014 del trend del primo semestre*

Permessi di Costruire relativi ad ampliamenti di edifici residenziali ai sensi del "Piano Casa Regionale"

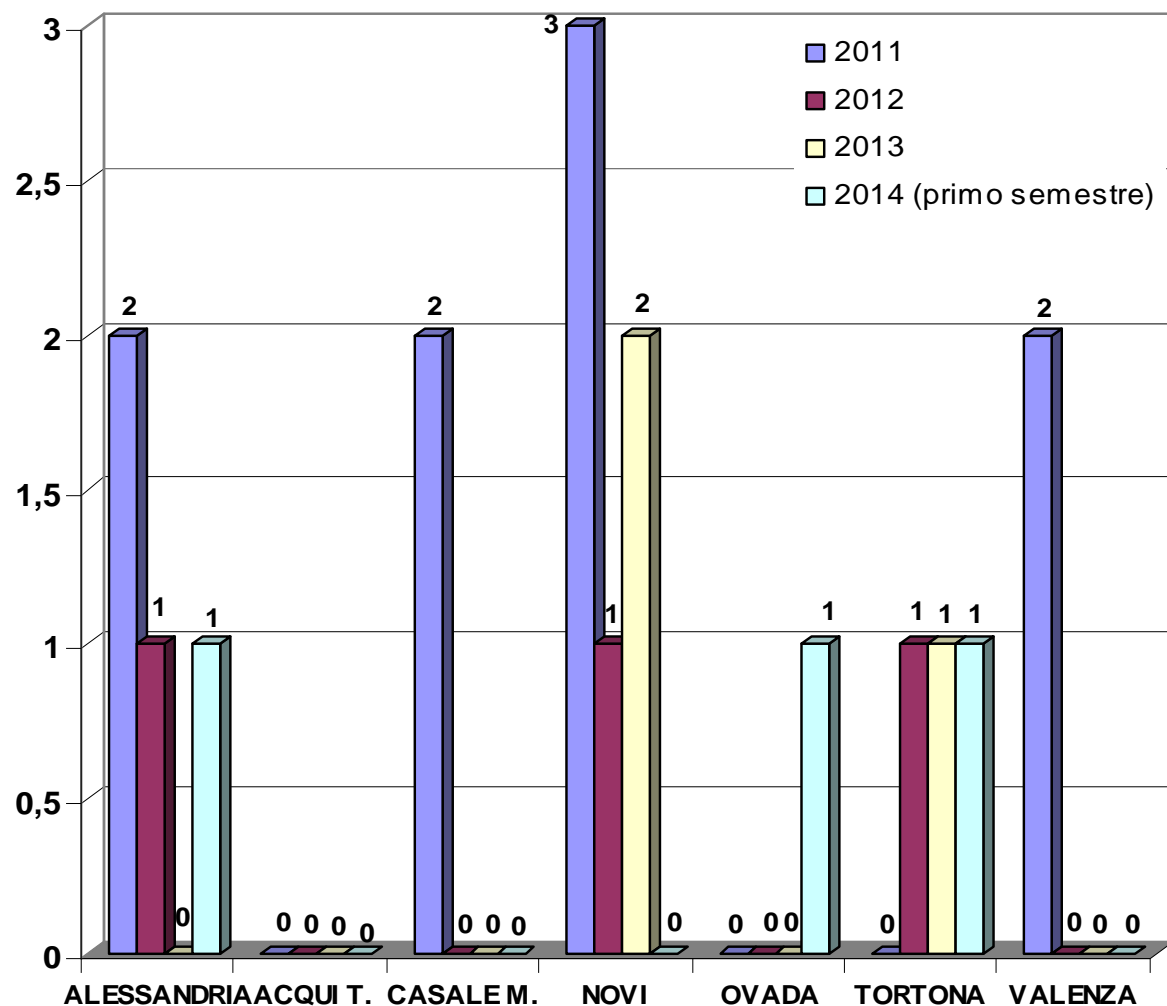


Rispetto al 2011 i primi 6 mesi del 2014 hanno fatto registrare una leggera flessione (- 12 %) del numero totale di Permessi di Costruire relativi ad ampliamenti in deroga di edifici residenziali rilasciati dai 7 comuni campione.*

Si segnala una rilevante flessione (- 43 %) rispetto al 2013

** Proiezione sull'intero anno 2014 del trend del primo semestre*

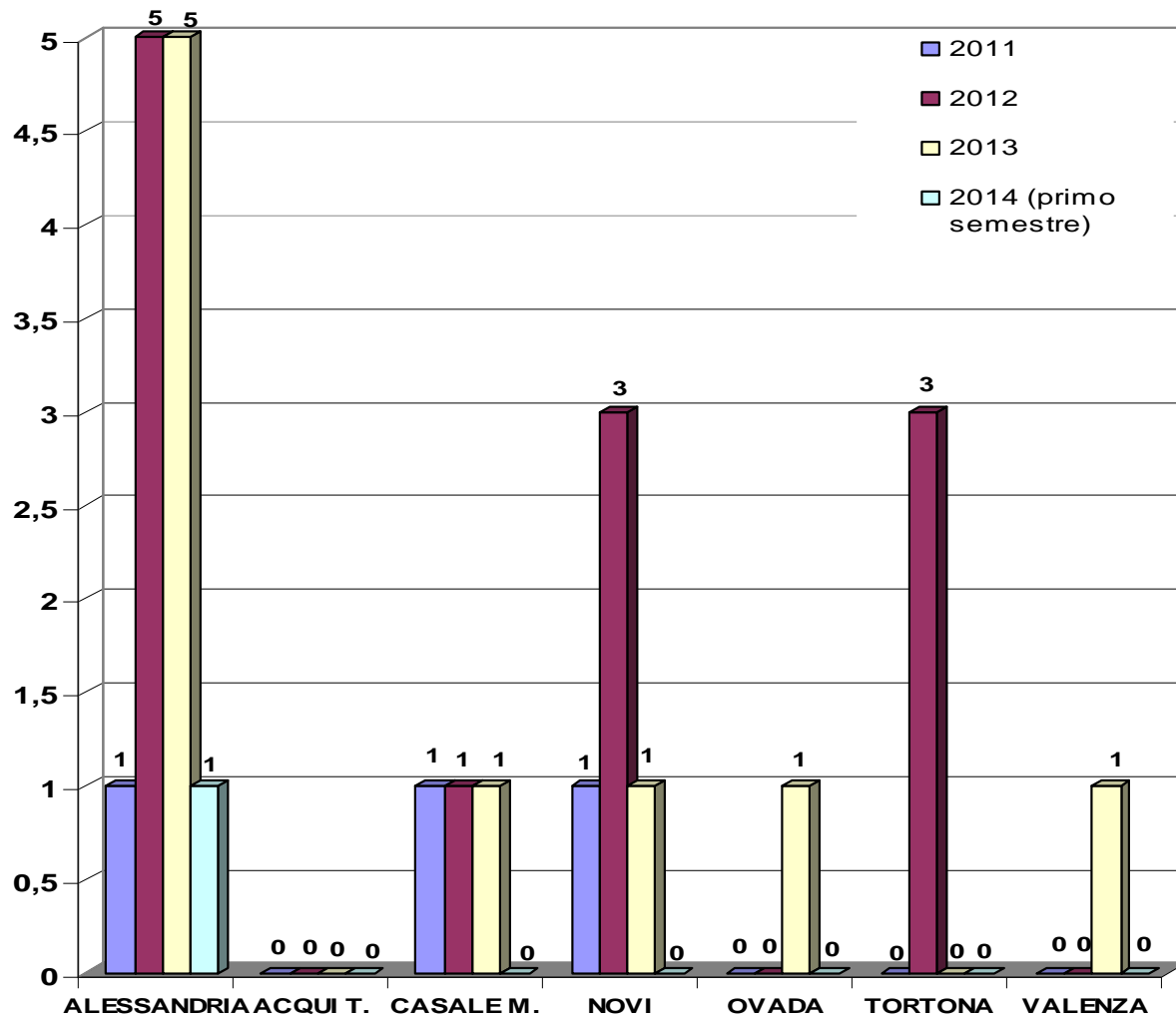
Permessi di Costruire relativi a "demolizioni e ricostruzioni" di edifici residenziali ai sensi "Piano Casa Regionale"



Rispetto al 2011 i primi 6 mesi del 2014 hanno fatto registrare una significativa contrazione (- 56 %) del numero totale di Permessi di Costruire relativi "demolizioni e ricostruzioni in deroga" di edifici residenziali rilasciati dai 7 comuni campione.*

** Proiezione sull'intero anno 2014 del trend del primo semestre*

Num. Permessi di Costruire relativi ad ampliamenti di edifici a destinazione artigianale, produttiva, direzionale e turistico-ricettiva ai sensi "Piano Casa Regionale"



Rispetto al 2011 i primi 6 mesi del 2014 hanno fatto registrare una diminuzione (- 33 %) del numero totale di Permessi di Costruire relativi ad ampliamenti in deroga di edifici a destinazione artigianale, produttiva, direzionale e turistico-ricettiva rilasciati dai 7 comuni campione.*

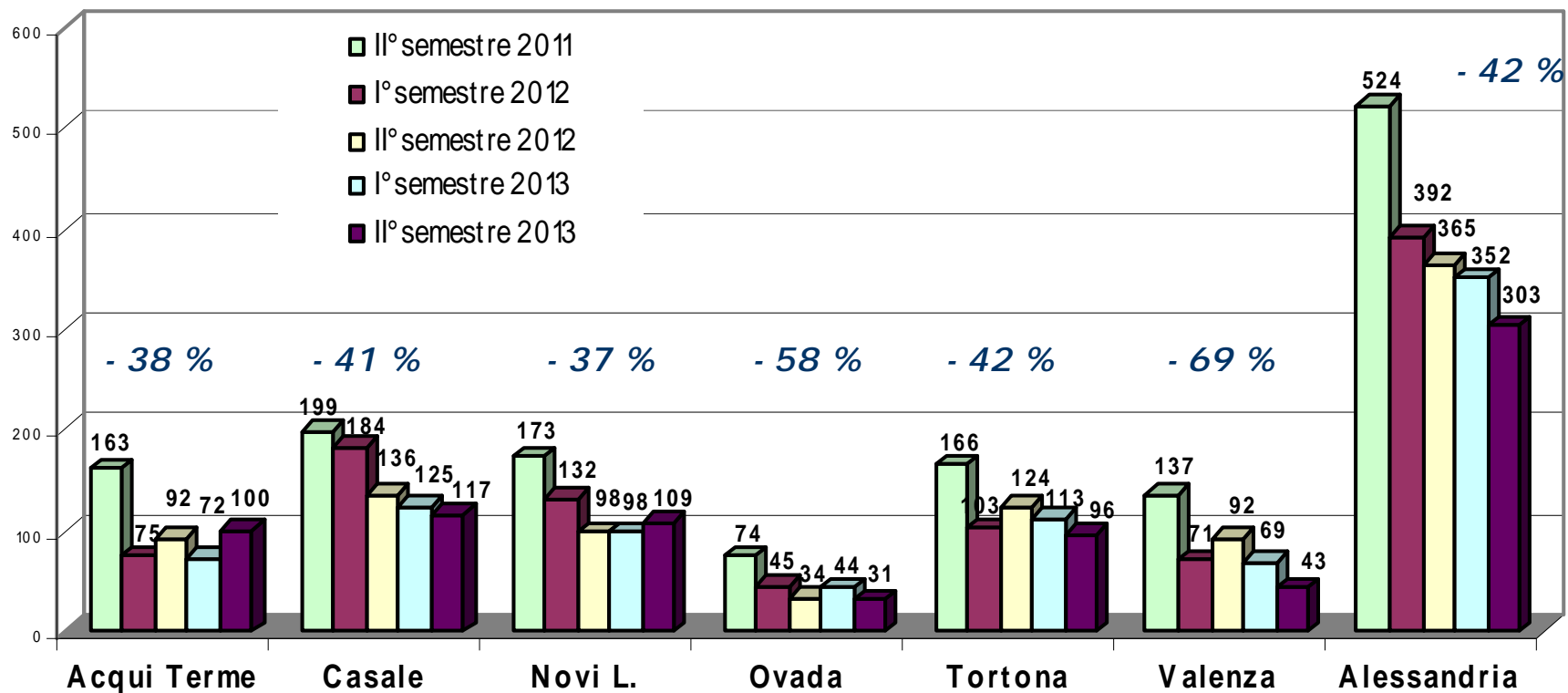
** Proiezione sull'intero anno 2014 del trend del primo semestre*

ANCE | ALESSANDRIA **Dati provinciali immobili residenziali**

Compravendite immobili residenziali nei 7 comuni centri zona

*Rispetto al I° semestre 2011, il II° semestre 2013 hanno fatto registrare una contrazione media **del 44 %** del numero di compravendite degli immobili residenziali nei 7 comuni centri zona .*

*Si segnala una ripresa nel comune di Acqui T. tra il I° e il II° semestre 2013 pari a + **39 %***

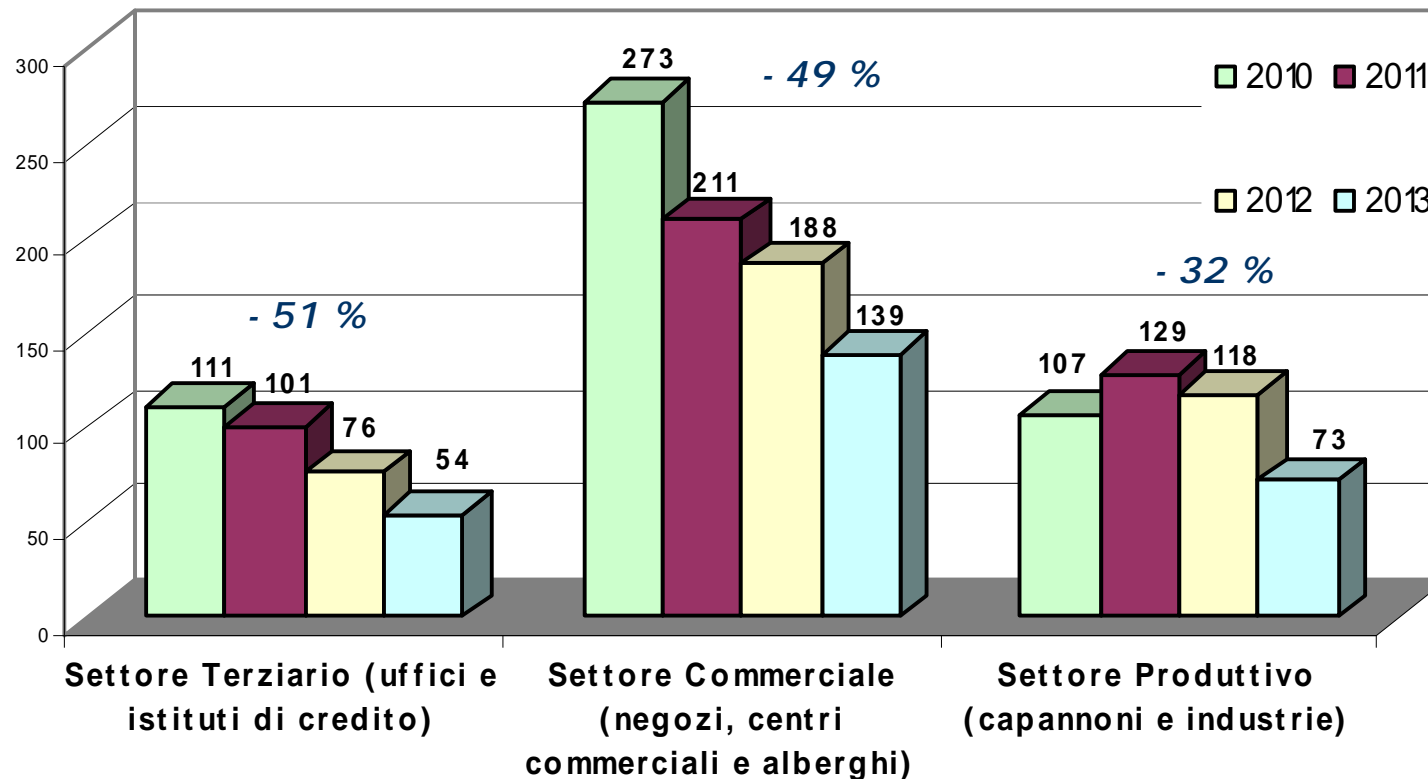


Territorio provinciale: immobili non residenziali

Compravendite immobili destinati al settore terziario, commerciale e produttivo sull'intero territorio provinciale

Rispetto all'anno 2010, il 2013 ha fatto registrare una contrazione media provinciale del numero di compravendite pari al :

- **51 %** per gli immobili del settore terziario;
- **49 %** per gli immobili del settore commerciale;
- **32 %** per gli immobili del settore produttivo.

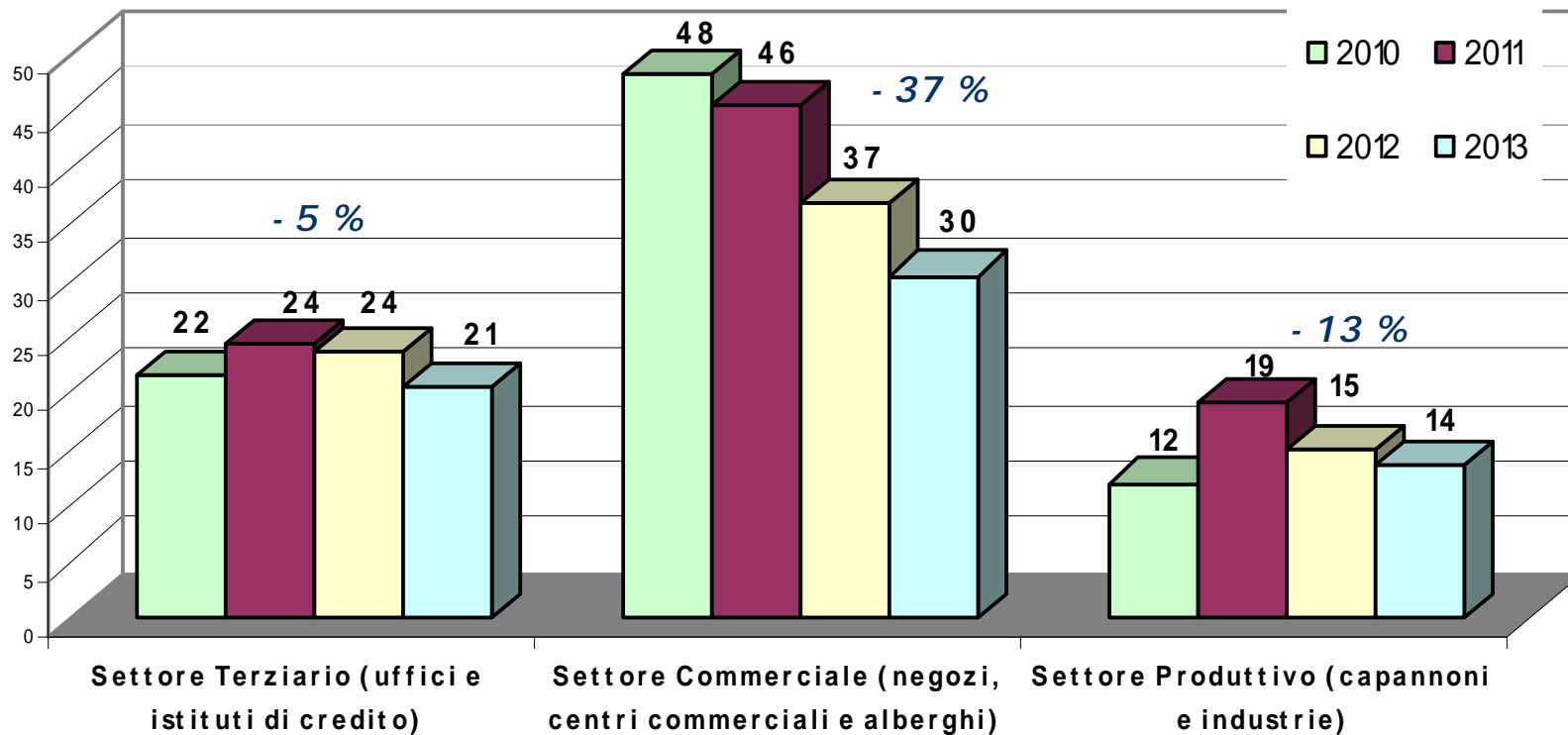


Alessandria: immobili non residenziali

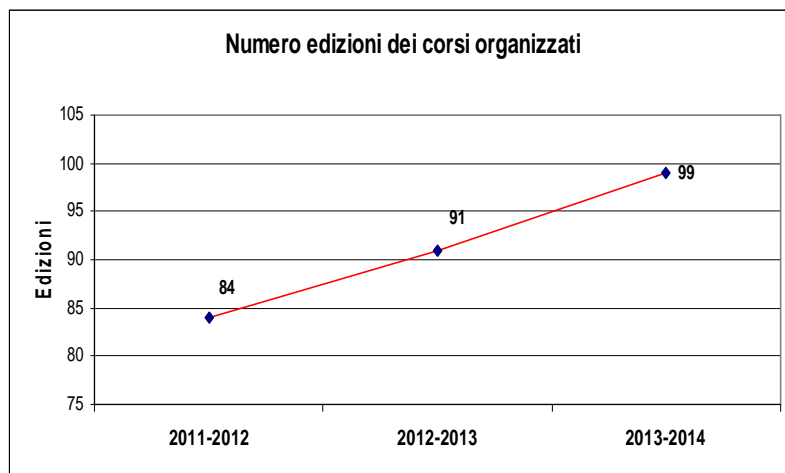
Compravendite immobili destinati al settore terziario, commerciale e produttivo nel Comune di Alessandria

Rispetto all'anno 2010, il 2013 ha fatto registrare nel Comune di Alessandria una contrazione del numero di compravendite pari al :

- **5 %** per gli immobili del settore terziario;
- **37 %** per gli immobili del settore commerciale;
- **13 %** per gli immobili del settore produttivo.

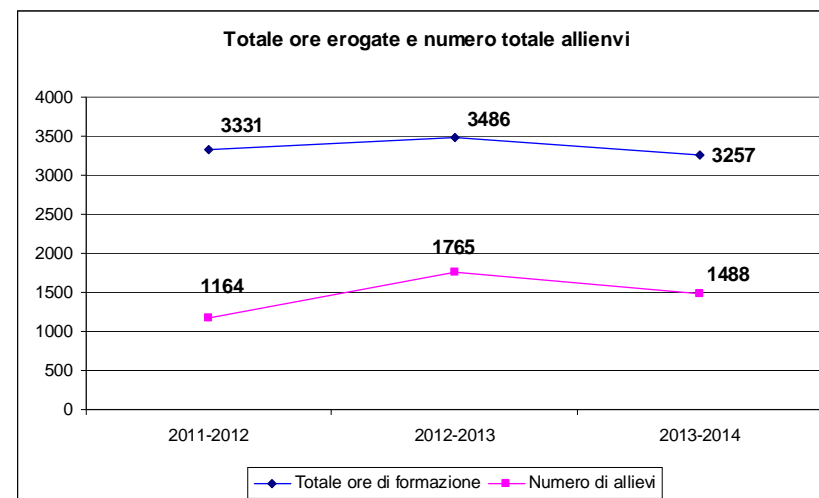


Corsi formazione settembre 2013/agosto 2014



Negli ultimi tre anni il numero di corsi organizzati è aumentato

Il monte ore totali dei corsi di formazione erogati ed il numero di allievi registrano una lieve flessione



Corsi erogati nell'edilizia e nel sistema delle costruzioni

Corsi formazione settembre 2013/agosto 2014

Corso	allievi	ore per corso	edizioni	Ore totali
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO AZIENDE GRUPPO A	25	17	2	34
ADDETTO ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE - LIVELLO DI RISCHIO MEDIO	31	9	2	18
FORMAZIONE ALLA SICUREZZA PER IL PRIMO INGRESSO SETTORE EDILE	41	16	8	128
FORMAZIONE BASE LAVORATORI - 16 ORE	16	16	4	64
LAVORATORE E PREPOSTO ADDETTO AL MONTAGGIO, ALLO SMONTAGGIO E ALLA TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI	69	32	5	160
OPERAIO EDILE POLIVALENTE	14	1200	1	1200
APPRENDISTATO art.3 dlgs. 167/2011	5	140	1	140
APPRENDISTATO art.4 dlgs. 167/2011	6	120	1	120
BIENNIO INTEGRATO - ISTRUZIONE TECNICA	20	200	2	400
TOTALE	227	1750	26	2264

Elenco corsi erogati da Scuola Edile Alessandria

Corsi formazione settembre 2013/agosto 2014

corso	allievi	ore per corso	edizioni	ore totali
COORDINATORE SICUREZZA	33	120	1	120
RSPP DATORI DI LAVORO	14	48	1	48
ABILITAZIONE CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI	35	16	2	32
ABILITAZIONE CONDUZIONE GRU A TORRE	41	16	2	32
ABILITAZIONE CONDUZIONE MACCHINE MOVIMENTO TERRA	72	16	3	48
ABILITAZIONE CONDUZIONE PLE	48	16	2	32
ABILITAZIONE CONDUZIONE GRU SU AUTOCARRO	28	16	2	32
ADDETTI PONTEGGI - PRATICA SCUOLA EDILE ASTI	16	16	1	16
FORMAZIONE INSTALLAZIONE E USO LINEA VITA	47	8	2	16
FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO	11	8	1	8
FORMAZIONE AGGIUNTIVA PREPOSTI	7	8	1	8
OPERATORI CHE LAVORANO IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE (PRIMA FORMAZIONE)	6	8	1	8
OPERATORI CHE LAVORANO IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE (AGGIORNAMENTO)	13	3	1	3
AGGIORNAMENTO COORDINATORE SICUREZZA	9	40	1	40
AGGIORNAMENTO ADDETTI PRIMO SOCCORSO	23	6	1	6
AGGIORNAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO	30	5	2	10
AGGIORNAMENTO PONTEGGI SEAL	120	4	3	12
TOTALE	553	354	27	471

Elenco corsi erogati da Sistema Edile Alessandria S.r.l.

Corsi formazione settembre 2013/agosto 2014

Corso	allievi	ore per corso	edizioni	ore totali
FORMAZIONE LAVORATORI 16 ORE DOPO	84	16	8	128
CORSO AGGIORNAMENTO LAVORATORI	16	6	1	6
CORSO ANTISISMICA PER PROFESSIONISTI	40	9	1	9
OPERATORI CHE LAVORANO IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE (AGGIORNAMENTO)	100	4	7	28
OPERATORI CHE LAVORANO IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE (PRIMA FORMAZIONE)	101	8	7	56
FORMAZIONE AGGIUNTIVA PREPOSTI	7	8	1	8
FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO	19	8	1	8
MODULO A PER RSPP	3	28	1	28
MODULO C PER RSPP	12	24	1	24
FORMAZIONE FORMATORI	33	24	2	48
PRIMA FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO RISCHIO ALTO	21	16	1	16
AGGIORNAMENTO ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	22	6	1	6
AGGIORNAMENTO RLS	11	8	1	8
ABILITAZIONE GRU SU AUTOCARRO	72	20	3	60
ABILITAZIONE CONDUZIONE MACCHINE MOVIMENTO TERRA	48	30	2	60
ABILITAZIONE CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI	48	26	2	52
ABILITAZIONE CONDUZIONE GRU MOBILI	24	33	1	33
ABILITAZIONE CONDUZIONE TRATTORI AGRICOLI	12	13	1	13
ABILITAZIONE CONDUZIONE PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI	11	8	2	16
ABILITAZIONE CONDUZIONE POMPE PER CALCESTRUZZO	12	16	1	16
ABILITAZIONE CONDUZIONE GRU A TORRE	12	16	1	16
TOTALE	708	327	46	639

Elenco corsi erogati da Edilservizi S.r.l.